

Poiché il M.I.L. intende partecipare nel 2004, alle prossime Elezioni Comunali di RECCO, desidera INFORMARE i Cittadini su quelle che sono le sue POSIZIONI politiche generali, mentre il PROGRAMMA amministrativo sarà preparato e concordato con i nostri iscritti e simpatizzanti di RECCO.

In tutto il mondo i "Movimenti Independentisti" essendo PROGRESSISTI e LIBERTARI sono "ideologicamente" orientati a SINISTRA . Il "caso LIGURIA" sta diventando ogni giorno più INTERESSANTE. La cultura e la scuola "italiana" dal 1815 fino ad OGGI hanno cercato in tutte le maniere di "far credere" che la Liguria, avendo dato i natali a Mameli, a Mazzini (e praticamente anche a Garibaldi) ed essendo partiti "i MILLE" da Genova, fosse la regione che, più di tutte le altre, avesse lottato per fare "l'unità italiana". Niente di più FALSO ! Ecco esattamente quello che è accaduto : in tutta l'Europa dominavano le monarchie ed i signorotti locali, tranne POCHISSIME "Repubbliche", fra le quali quella Ligure, la "Repubblica di Genova", che in oltre 700 anni di INDIPENDENZA era riuscita a "costruire" **una vera e propria CIVILTA' LIGURE con autentici VALORI (ancora OGGI largamente condivisibili e rintracciabili sul sito Internet del M.I.L.)** . Per quel tempo (cerchiamo di "calarci" nella realtà di allora !) il sistema istituzionale Repubblicano Genovese-Ligure era già DEMOCRATICO con un Senato di 400 membri, il controllo "a posteriori", SEMPRE e COMUNQUE, dell'operato della classe dirigente (pensiamo invece a quello che sta accadendo OGGI in Italia!), ecc.... La rivoluzione francese del 1789 ha cercato di "spazzare via" i privilegi dei nobili e del clero che erano PRESENTI pesantemente in Francia e nelle altre monarchie europee. Non certamente a Genova ed in Liguria, dove infatti la Popolazione NON INSORGE perché si sente "ben governata" e senza "vistosi" privilegi. L'uragano di Napoleone, trasforma la "rivoluzione", in una "impresa imperiale". **"Nasce" l'ideologia della "potenza militare"** che Napoleone saprà ben sfruttare, conquistando e saccheggiando mezza Europa, fra cui la Liguria e l'Italia. E qui c'è già la 1a "particolarità" . Napoleone, conoscendo benissimo il forte spirito autonomo dei Genovesi-Liguri non annette la Liguria alle Repubbliche Cispadana e Cisalpina. La Liguria sarà la "Repubblica Ligure" . Verrà poi annessa anche lei (come gran parte del Nord Italia occidentale) alla Francia, per circa nove anni. **ATTENZIONE a quello che accade alla caduta di Napoleone.** Nell'aprile del 1814, con l'aiuto delle truppe inglesi, Genova ottiene la resa, con l'onore delle armi, delle truppe francesi e viene "restituita" l'INDIPENDENZA alla Liguria (che batterà anche moneta). Si apre il Congresso di Vienna "per ristabilire le pregresse sovranità violate da Napoleone". Il legittimo governo ligure invia i suoi rappresentanti a Vienna. "L'ideologia delle potenze militari", che dopo Napoleone aveva "contagiato" quasi tutti gli Stati dominanti "monarchici" europei, aveva deciso che la monarchia dei Savoia (limitata solamente al Piemonte ed alla Sardegna) dovesse diventare "più forte", proprio per fronteggiare meglio eventuali future nuove "voglie" egemoniche della Francia. **Vengono pertanto calpestati i legittimi DIRITTI della Liguria e viene deciso di annetterla al regno di Sardegna.**

Tutto quello che accadde da questo momento in poi è IMPORTANTISSIMO per comprendere i DIRITTI "attuali" che ha la Liguria. **Il legittimo governo ligure NON ACCETTA l'annessione e non firma alcun "protocollo", ma anzi emette un proclama "a salvaguardia dei DIRITTI IMPRESCRITTIBILI" della popolazione ligure.** Le truppe sabaude occupano militarmente la Liguria. Nel 1821 e 1824 ci sono tentativi di "ribellione" che vengono soffocati con la VIOLENZA. Nascono i "circoli mazziniani repubblicani" che, in sintonia con quei tempi, sperano di togliersi il "giogo della monarchia", predicando l'ideologia politica di una "Repubblica federale italiana". Come è andata a finire è invece BEN NOTO ! **La monarchia dei Savoia "allarga" il suo dominio (ed i loro beni, mobili ed immobili !)** "cavalcando" l'irredentismo italiano e decidendo che anche l'Italia debba diventare una "grande potenza" . Prima, sfruttando anche l'entusiasmo e l'irruenza, di Garibaldi, conquista tutto il resto d'Italia, ma sapendo benissimo di aver violato il DIRITTO INTERNAZIONALE, decide di **"sanare la violazione" facendo votare i famosi "plebisciti di annessione"** (in alcuni casi, prima al regno di Sardegna e poi anche a quello d'Italia) . Sapendo benissimo che Genova e la Liguria avrebbero votato NO (nel 1849 la rivolta di Genova fu soffocata in un bagno di sangue !!..) , **tali plebisciti non sono mai stati fatti votare in Liguria !** Inizia quindi il "regime monarchico" che durerà fino al 1945, costringendo ANCHE la popolazione Ligure, fatta da liberi cittadini di una libera repubblica a diventare "sudditi" di un regime monarchico e poi anche fascista ! C'è voluta la Guerra di Liberazione partigiana per liberare la Liguria dai tedeschi-nazisti, dai fascisti e dalla monarchia ! **Ma purtroppo gran parte dei partigiani genovesi-liguri, essendo dovuti andare a scuola sotto il "regime scolastico" del "regno italiano", NON POTEVANO CONOSCERE la VERA Storia della Liguria ed i DIRITTI INTERNAZIONALI che aveva di poter RI-tornare indipendente !** Siamo sicuri che se l'avessero saputo, in LIGURIA, la guerra di Liberazione partigiana sarebbe finita "restituendo ANCHE l'indipendenza alla LIGURIA" e così facendo avrebbero evitato alla Liguria di essere coinvolta nella "telenovela italiana" da "repubblica delle banane", scandali a non finire, "mazzette-tangenti", camorra, mafia, e chi più ne ha, ne metta ! Avremmo avuto la nostra bella "Repubblica Federale Ligure", **governata da una "nostra" classe dirigente** ecc...

L'attuale classe dirigente Genovese e Ligure deve però sapere che OGGI, con l'Unione Europea, tutto questo è POSSIBILE, in maniera PACIFICA, DEMOCRATICA e CIVILE, come spiegheremo sul RETRO .

Segue sul RETRO

M.I.L.-Movimento Independentista Ligure

Invitiamo i nostri iscritti e/o simpatizzanti a fotocopiare e diffondere il più possibile

L'INDIPENDENZA della LIGURIA fra STORIA e REALTA'

Sul RETRO abbiamo cercato di spiegare la VERA Storia della LIGURIA ed i Diritti internazionale che ha di poter RI-tornare indipendente. Qui cercheremo di spiegare perché **tutto questo non solo è POSSIBILE, ma è anche CONVENIENTE, con l'Unione Europea**. Dobbiamo però fare una importante PREMessa.

Chi conosce bene le Comunità del nostro entroterra ed i quartieri più popolari di Genova sa benissimo che le **“tradizioni orali-racconti” dei nostri anziani**, parlano di “una popolazione indomita”, “che non tollera l'ingiustizia ed il sopruso”, “che ama immensamente la LIBERTA' e l'AUTONOMIA”, “che non tollera il tiranno e la tirannide”, “che non è razzista, ma anzi è tollerante e solidale”, ed ogni tanto nei racconti si narra di **“repubbliche partigiane dell'entroterra che, dopo il 1945, hanno cercato di far rinascere l'indipendenza ligure, ma che poi da Roma sono arrivati ordini di...lasciar perdere!”** “.....

Quelle che sembrano “leggende”, non solo sono “verità che si è cercato di nascondere”, ma OGGI con l'Unione Europea possono diventare REALTA'. Infatti :

Lo smembramento dell'impero sovietico ha fatto sorgere una miriade di Stati indipendenti. Prendiamo in considerazione i tre Stati Baltici che sono ESTONIA, LETTONIA e LITUANIA. Non solo si sono staccati dall'Unione Sovietica, ma non hanno nemmeno formato un unico “Stato Federale Baltico”. Hanno voluto ognuno la “sua” indipendenza, senza violenze, guerre, terrorismo, ecc...Per grandezza e popolazione quasi simili alla Liguria, hanno iniziato le pratiche per entrare nell'Unione Europea, ma ognuna con la “sua” indipendenza. Pertanto, una volta entrati nell'Unione Europea vi eserciteranno i **POTERI DECISIONALI** che loro competono. Fra le altre cose avranno diritto di eleggere un “minimo” di parlamentari europei (ad esempio attualmente il Lussemburgo che ha ¼ degli abitanti della Liguria, ha diritto di eleggere 6 parlamentari europei ed **invece la Liguria, non essendo uno Stato indipendente, non è riuscita ad eleggerne nemmeno UNO!**). In parole CONCRETE, **tutti questi piccoli-medi Stati indipendenti, se non avessero “CONVENIENZA” ad “essere indipendenti”, avrebbero scelto di continuare ad essere “annessi” agli Stati più grandi.**

L'esempio più “italiano” è la piccola Repubblica di S.Marino. Possiamo pensare che siano così “masochisti” da restare INDIPENDENTI, **se non ne avessero la “CONVENIENZA”**, quando potrebbero chiedere benissimo di essere “annessi” all'Italia, andando a costituire uno dei tanti Comuni della Provincia di Rimini ????......

Il “caso LIGURIA” è quindi ormai CHIARISSIMO: la LIGURIA ha tutti i DIRITTI INTERNAZIONALI (e la CONVENIENZA) a RITORNARE indipendente e , come tale entrare nell'Unione Europea !

C'è però ancora una “classe dirigente” che tutto questo, o ancora non riesce a comprenderlo o NON LO VUOLE COMPRENDERE, perché entrerebbe in conflitto con “ i superiori di Roma” !!

Forze politiche e rappresentanti dell'area del Centro Sinistra hanno già prestato attenzione alle “idee-proposte” del M.I.L. Non altrettanto ha fatto il Consiglio Regionale Ligure (di Centro Destra). Infatti finora ci sono state:

mozione approvata dal Consiglio Provinciale di Genova il 9 aprile 2002 e documento approvato, nella successiva seduta dello stesso Consiglio, l'11 settembre 2002; interpellanza presentata il 18/07/02 a 4 ministri del governo italiano dal senatore diessino Aleandro Longhi; delibera di appoggio del 22 agosto 2002, a tale interpellanza, da parte della Giunta Comunale di Mignanego; accordo ed appoggio elettorale del M.I.L. con il candidato Sindaco Pippo Maggioni (di Centro Sinistra) nelle ultime Elezioni Comunali di Camogli (maggio 2003), dove lui e la sua Lista hanno vinto con oltre il 68% di voti-consensi (E' tutto sul sito Internet del M.I.L.) .

Ora è la “GENTE comune”, il “SEMPLICE Cittadino”, “l'Uomo della strada” che deve “sollecitare-spingere” i DIRIGENTI affinché si decidano a percorrere questa strada ! E' chiaro che “tale processo” dovrà “far salvi tutti i DIRITTI PREGRESSI” e dovrà iniziare con un vero e proprio “tavolo di trattative” con il governo italiano affinché tutto avvenga CIVILMENTE, PACIFICAMENTE e DEMOCRATICAMENTE. Noi siamo sicuri che alla fine,

una LIGURIA indipendente saprà “trovarsi” una classe dirigente di altissimo livello e conoscerà uno sviluppo sociale ed economico che sarà utile non solo alla popolazione ligure, ma anche alla stessa Italia ed all'Unione Europea! **Come ci ha scritto un gruppo di parlamentari europei (sul sito Internet del M.I.L.) .**

Sul sito-portale Internet www.mil2002.org si può trovare anche tutta la documentazione che in anni di ricerche siamo riusciti a recepire insieme a “Comunicati”, “Volantini” e “Fogli informativi” . Coloro che desiderano chiarimenti, delucidazioni o vogliono fare obiezioni, possono servirsi dell' E-mail mil@mil2002.org
Su questi “argomenti” il M.I.L. è pronto a confrontarsi con chiunque.

Genova sabato 1 novembre 2003

Leggere anche sul RETRO

M.I.L.-Movimento Indipendentista Ligure

il presidente Vincenzo Matteucci

Via Banderali 2/5 - 16121 Genova

il segretario Franco Bampi

Tel e Fax 010-585263 / 5954005